

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ganno del 22/02/2019

Oggi venerdì 22 febbraio 2019 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente con lettera del 22 gennaio 2019, prot. 3, in esecuzione della delibera del Consiglio dei delegati assunta nelle sedute del 15 dicembre 2017 e del 13 maggio 2018, si è riunita l'assemblea di zona composta dai proprietari dei terreni irrigati con acqua derivata dalla sorgente in località Ganno come da concessione pratica C/3149. Sono presenti il Presidente del Consiglio dei delegati signor Domenico Spada, i consiglieri delegati, Gilberto Tamburini, Antonino Bertini e Mirko Tamburini. Sono presenti n. 26 soci su 72 convocati, di cui 5 rappresentati da parenti. Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1.** Istituzione del ruolo ordinario di contribuzione alle spese di manutenzione dell'acquedotto irriguo di Ganno concessione C/3149.
- 2.** Incarico tecnico per modifiche alle aree di concessione.
- 3.** Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Il Presidente alle ore 20,50 introduce i lavori con una relazione spiegando che è la prima volta che ciò avviene ed è stato quindi necessario elaborare l'elenco delle particelle fondiari ed edificiali irrigate con indicati i proprietari o i rappresentanti delle proprietà tramite diversi sopralluoghi da parte di soci che conoscono la zona e le abitudini di irrigazione. Rimangono dubbi sulla completezza dell'elenco e per tale motivo in allegato all'avviso di convocazione c'era un foglio contenente su una facciata l'elenco dei soci convocati e sul retro una mappa con indicate le particelle ritenute irrigate e con cerchietti gialli le colonnine di allaccio con il numero attribuito. I soci invitati erano pregati di estendere l'invito a eventuali altri soci che a loro conoscenza irrigano i propri terreni con acqua della concessione Ganno e che non sono presenti in elenco, in modo da contribuire a renderlo completo e corretto. Non sono pervenute segnalazioni di nuovi soci ma solo l'invito a cancellare un nominativo non utente. L'articolo 7 comma 3 dello statuto dispone che «Qualora si debbano trattare questioni riguardanti esclusivamente determinate zone del comprensorio, il Presidente, su deliberazione del Consiglio dei Delegati, convoca preventivamente in assemblea zonale i consorziati direttamente interessati.» E il successivo comma 4 precisa che «Spetta all'assemblea zonale proporre all'assemblea generale la realizzazione di nuove opere ed esprimere pareri preventivi in merito ad opere proposte dal Consiglio dei delegati». Il Presidente prosegue indicando che obiettivo del Consorzio, se l'assemblea è d'accordo è quello di provvedere con efficienza alla manutenzione degli impianti e entro quest'anno al rinnovo della concessione con variante sostanziale per adeguare il perimetro alla realtà. Per quest'ultimo operazio-

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ganno del 22/02/2019

ne comunica di aver raccolto un preventivo da parte di un tecnico che espone un costo di € 1.800,00. Il Consiglio dei delegati ha incaricato il Presidente di proporre la compartecipazione alle spese con un importo di € 21,00 ad utenza aumentato per coloro che sono allacciati a più di una colonna di € 10,50 per ogni colonna in più. Il ruolo per ragioni fiscali deve superare € 30,00 e quindi verrà emesso a valere per un biennio con importi raddoppiati a € 42,00 con € 21,00 per ogni colonna in più. Fin da subito, interrompendo il presidente durante la sua relazione, i partecipanti concordemente sottolineano la correttezza e accettano la proposta di compartecipare alle spese e approvano l'iniziativa del Consiglio dei delegati, ma contestano la correttezza e completezza dell'elenco e della mappa allegate alla lettera di convocazione. E invocano norme regolamentari per conformare gli allacci che finora in assenza di regole sono avvenuti nel modo che ognuno ha ritenuto per sé più opportuno. Durante il dibattito c'è chi dice di aver presentato domanda in Comune e il Presidente si impegna con accesso agli atti ad acquisirle. Molti allacciamenti sono avvenuti in tempi successivi con prolungamento degli impianti dai terreni dei confinanti che a loro volta si sono allacciati a terreni confinanti fino a raggiungere le colonne di consegna. Fino a quando non verranno installati i contatori (che prima o poi la Provincia concessionaria pare renderà obbligatori) non sarà possibile concordare costi parametrizzati ai consumi in modo corretto, dovendo ripiegare su indicazioni a forfait come suggerito prima dal Presidente. Tutt'al più si potranno far installare apparecchiature che omogeneizzino i prelievi. Ma il problema principale rimane quello di disporre di un elenco completo e corretto di utenti. Al termine del dibattito si conviene di non aprire i lavori per discutere gli argomenti all'ordine del giorno, perché si ritiene necessario effettuare un censimento per acquisire le dichiarazioni firmate da parte di coloro che sono proprietari di terreni che vengono più o meno irrigati. Si decide di far distribuire una lettera con invito a restituire un modulo allegato che contenga le varie ipotesi riferibili all'irrigazione dei terreni di proprietà da consegnare entro marzo ai consiglieri delegati di Cimego o via Internet.

Alle ore 22.00 il Presidente accogliendo l'invito dei convenuti dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza. Verbale, letto, confermato, chiuso e sottoscritto come segue.

Verbale pubblicato all'albo e sul sito Internet dal 23 febbraio 2019.

Il segretario